

Società ticinese di scienze naturali

Autor(en): **Ceschi, Ivo**

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Jahrbuch der Schweizerischen Naturforschenden Gesellschaft. Wissenschaftlicher und administrativer Teil = Annuaire de la Société Helvétique des Sciences Naturelles. Partie scientifique et administrative**

Band (Jahr): **166 (1986)**

PDF erstellt am: **18.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Società ticinese di scienze naturali

Fondata nel 1903

L'attività scientifica della STSN durante l'anno 1986 è continuata su ritmi normali, in tono minore rispetto al brillante e vivace triennio gestito del precedente Comitato. Da un profilo generale lo spunto di maggior interesse per la nostra Società è stato il dibattito e la votazione sulla creazione di un Centro Universitario per la Svizzera Italiana.

Il responso chiaramente negativo uscito dalle urne ha certamente spento gli entusiasmi e le speranze di coloro, tra cui molti dei nostri membri, che vedevano in questa istituzione una concreta possibilità di dare notevole impulso sia quantitativo che qualitativo alla ricerca scientifica nel nostro Cantone. Si è trattato, speriamo, solo di una battuta d'arresto ma dalla quale si dovranno trarre i debiti insegnamenti, non tanto sul principio da noi sempre sostenuto che la cultura può essere attivamente creata anche in una piccola provincia come la nostra quanto piuttosto sui modi con cui la s'intende promuovere.

Comunque in attesa di tempi migliori la nostra Società continua modestamente ma concretamente a dare il proprio valido contributo al progresso delle conoscenze nel campo delle scienze naturali nell'accessione più ampia di questo termine.

L'apporto scientifico alla seduta autunnale è stato notevole e conferma ancora una volta la validità della formula inaugurata negli ultimi anni. I temi affrontati ruotano attorno a tematiche molto variate che vanno dalla protezione ambientale alla biologia molecolare dalla botanica alla mineralogia e via dicendo. Questa diversità è una delle caratteristiche più marcati del nostro sodalizio in contrasto con la moderna tendenza verso una esasperata specializzazione in un singolo ristrettissimo settore. E però anche indispensabile ricercare un giusto equilibrio fra le varie discipline scientifiche per cui io faccio appello a tutti i nostri membri affinché diano il loro contributo attivo ciascuno nel proprio campo. Ma la nostra Società non è solamente composta da scienziati, essa raggruppa anche persone che seguono la nostra attività per curiosità culturale o coltivano per hobby discipline scientifiche diverse.

E' quindi sempre motivo di soddisfazione ed è giusto sottolineare la buona partecipazione all'Assemblea ed all'escursione primaverile tenutasi con tempo splendido domenica 1. giugno alle Cantine di Gandria. Il Bollettino è in corso di stampa e contiamo di presentarlo entro la fine dell'anno.

La STSN ha mostrato in questi ultimi anni un notevole risveglio d'attività grazie all'apporto dei suoi membri e grazie all'impegno del Comitato. Mi auguro che con pari interesse e dedizione si possa proseguire anche nei prossimi anni. Ai colleghi di Comitato esprimo il mio ringraziamento per il costante e stimolante contributo di idee e di lavoro.

Il presidente: Ivo Ceschi